



Speciale Risparmio **CONTI CORRENTI**

Metti il suo futuro in un salvadanaio

IL 35% DEI GIOVANISSIMI HA UN DEPOSITO PERSONALE. FINO A 12 ANNI È SOLO UN LIBRETTO DA CUI NON SI PUÒ PRELEVARE, DOPO DIVENTA OPERATIVO, CON TANTO DI BANCOMAT

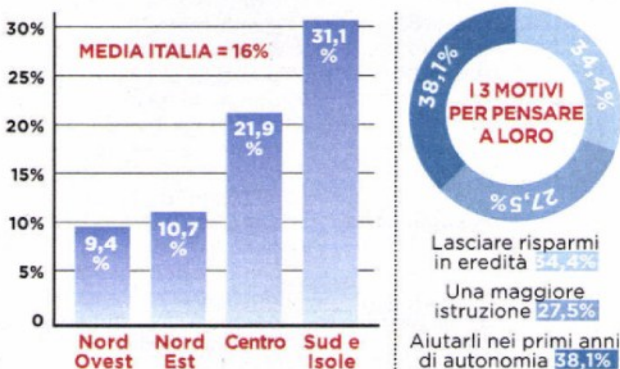
di **Monica Zuchinalli**

Piccoli risparmiatori crescono. Sempre più genitori (e nonni) scelgono di accantonare denaro per gli under 18: il 16% delle famiglie italiane, rileva il Centro di Ricerca Luigi Einaudi, risparmia per garantire un futuro più sereno ai propri figli. Il salvadanaio alimentato da mamma e papà è custodito dalle banche per far fronte a **spese scolastiche, a vacanze studio o, perché no, all'acquisto del motorino.** Secondo uno studio dell'Ocse (l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) anche il 35% dei giovani possiede un conto personale. Ma come funzionano i depositi per i minorenni? Fino ai

12 anni si parla di libretto di risparmio: questo significa che non è possibile incassare né fare pagamenti. Tra i 12 e 17 anni si può invece aprire un conto vero e proprio, con tanto di carte di debito (bancomat) o prepagate. Tutte le formule prevedono comunque il *parental control*, ovvero la possibilità per mamma e papà di controllare entrate e uscite, anche attraverso internet. Qui di seguito alcune proposte delle maggiori banche, con le principali caratteristiche di utilizzo, costi (molto spesso pari a zero), rendimenti (bassi, quando ci sono) ed eventuali servizi aggiuntivi, come polizze, gadget o programmi di risparmio.

RISPARMIO PER I FIGLI? IL SUD È IN TESTA

La percentuale di italiani che accantonano soldi per la prole (elaborazione OggiRisparmio su dati Centro Einaudi)



BNL KIDS



Per chi è: da 0 a 17 anni.

Costi: nessuno.

Prelevi e versamenti allo sportello gratuiti fino a € 200 al giorno e € 600 al mese.

Quanti soldi: al massimo € 500. Il 27 di ogni mese l'eccedenza, se superiore a € 50, finisce in una polizza.

Quanto rende: 0,01%.

Carta prepagata: a partire dai 10 anni: costa € 10 alla consegna, gestione gratuita.

Assicurazione: costa € 40 all'apertura, poi l'1,40% annuo. L'interesse è garantito all'1% fino a dicembre 2019.

INTESA X ME CONTO UPI



Per chi è: da 0 a 17 anni.

Costi: canone zero e niente imposta di bollo fino a € 5 mila.

Il servizio (facoltativo) XME Salvadanaio (accantonamento di piccole cifre) è gratuito fino al 30 aprile. Poi, costa lo 0,50%.

Quanti soldi: al massimo € 20 mila.

Quanto rende: l'1% sulle somme in XME Salvadanaio.

Carta di debito: XME Card a partire da 8 anni, intestabile anche a un genitore.

Figurine: in omaggio l'album Panini 2017/2018 e 500 figurine. Si può anche vincere un pallone da calcio Adidas.

UNICREDIT GENIUS



Bimbi

Per chi è: da 0 a 12 anni.

Costi: nessuno, nemmeno l'imposta di bollo.

Rendimento: 0,20%.

Teen

Per chi è: da 13 a 17 anni.

Costi: nessuno. L'imposta di bollo è a carico del cliente.

Quanti soldi: al massimo € 10 mila.

Quanto rende: 0,20%.

Carte: di debito internazionale con operazioni illimitate; prepagata (sopra i 14 anni).

Prelevi: gratuiti, con limite giornaliero di € 50.

BANCA SISTEMA, SÌ CONTO! JUNIOR



Per chi è:

da 0 a 18 anni, anche on line.

Costi: nessuno. L'imposta di bollo è a carico del cliente.

Quanti soldi: senza vincoli.

Quanto rende: l'1%.

Carta di pagamento: per i ragazzi da 14 a 18 anni sui Circuiti Cirrus e Maestro.

● Dal 16 al 22 aprile in tutta Italia Festival della cultura creativa dell'Abi (Associazione banche italiane) rivolto ai giovani



I libretti di risparmio per un bambino si possono aprire a partire dalla sua nascita

80,2%

gli italiani con un conto corrente solo in banca

13,8%

gli italiani con un conto corrente solo alla Posta. Il 5,8% ha conti sia in banca sia alla Posta

0,2%

gli italiani che non hanno un conto corrente: la metà ha una tessera prepagata, gli altri nulla

1.500

sono i salvadanaio della collezione del Museo del Risparmio di Torino: vengono esposti a rotazione

BANCOPOSTA

Per chi è: Io Cresco 0-12 anni; Io Conosco 12-14 anni;

Io Capisco 14-18 anni.

Costi: nessuno. Imposta di bollo a partire da € 5 mila sul conto.

Quanti soldi: € 15 mila.

Postamat: Carta Io, dai 12 anni. Prelievo massimo di € 30 (fino a 14 anni) e di € 50 (14-18 anni).

Quanti soldi: al massimo € 10 mila.

Quanto rende: niente.

Carta di debito: gratuita con prelievi personalizzabili.

UBI

Clubino
Per chi è: da 0 a 12 anni.

Costi: nessuno.

Quanti soldi: fino a un massimo di € 10 mila.

Quanto rende: 0,32%.

I Want Tubù

Per chi è: dai 13 ai 17 anni.

Costi: nessuna spesa di apertura o di gestione, bolli a carico del cliente sopra € 5 mila. Limite di prelievo € 100 al giorno e € 400 al mese.

Quanti soldi: fino a € 10 mila.

Quanto rende: 0,5%.

Carta di debito: permette

prelievi e acquisti in Italia, all'estero e con il circuito Maestro.

BANCO DI SARDEGNA



Grande!

Per chi è: fino a 12 anni.

Costi: nessuno.

Quanti soldi: fino a € 10 mila.

Quanto rende: 1%.

Prestito: si può chiedere tra € 500 e € 5 mila, da rimborsare a partire da 12 mesi fino a 36. Il tasso d'interesse è fisso del 3%.

Polizze: infortuni e vita anche per la famiglia.

Conto anch'io

Per chi è: da 13 ai 17 anni.

Costi: zero spese. Limite di prelievo € 100 al giorno e € 250 al mese.

Quanti soldi: fino a € 10 mila.

Carta prepagata: PayUp Teen affiliata al circuito Mastercard.

BPM



Brucoconto

Per chi è: da 0 a 11 anni.

Costi: nessuno, imposta di bollo gratuita fino a € 5 mila sul conto.

Quanti soldi: fino a € 10 mila.

Quanto rende: 1,10% fino a € 1.200; 0,10% oltre.

Let's Bank

Per chi è: da 12 a 18 anni.

Costi: nessuno. Imposta di bollo oltre € 5 mila sul conto.

Hai la paghetta? Andrai all'università

Perché, quando e quanto dare di paghetta? Il Museo del Risparmio di Torino ha fatto un vademecum per genitori. Tra i tanti motivi, primo l'importanza dell'educazione finanziaria, ce n'è uno meno conosciuto: una ricerca del Cerp di Torino rivela che chi ha la paghetta ha più probabilità di frequentare l'università. Come comportarsi, dunque? Prima della scuola la paghetta è un gioco con gli adulti; fino alle medie, solo per gestire le piccole necessità; alle superiori, aiuta a sviluppare autonomia e avvicina a bancomat e carte di credito.



● In media, la paghetta che ricevono i bambini italiani fino ai 13 anni è di 10 euro a settimana: è la più alta in Europa